

AMBITO TERRITORIALE CACCIA

MO2
“Centrale”

⊗ ⊗ ⊗

Relazioni Tecniche
2022

Consuntivo di attività anno 2022

Programma annuale di attività 2023

⊗ ⊗ ⊗

Stagione faunistico venatoria
2023-2024

Indice dei capitoli

0) Premessa

Parte Consuntiva

I) Analisi Ambientale

- 1 - Ricognizione delle risorse ambientali
- 2 - Analisi delle risorse ambientali
- 3 - Recettività venatoria

II) Valutazione quali quantitativa delle presenze faunistiche

- 1 - Censimenti faunistici realizzati
- 2 - Analisi cinegetiche

III) Attività di miglioramento ambientale

- 1 - Miglioramenti habitat realizzati

IV) Programmazione delle presenze faunistiche

- 1 - Catture e ripopolamenti realizzati
- 2 - Zone di ripopolamento
- 3 - Aree di rispetto
- 4 - Altri istituti esistenti (ordinanze e cinte comunali)
- 5 - Piani di controllo della fauna
- 6 - Progetti speciali

V) Attività di prevenzione/risarcimento danni causati dalla fauna selvatica

- 1 - Verifica e contributi per i danni alle colture
- 2 - Prevenzione dei danni alle colture

VI) Prelievo venatorio e organizzazione del personale volontario

- 1 - Distribuzione ed incidenza del prelievo venatorio
- 2 - Formazione e addestramento
- 3 - Organizzazione del volontariato
- 4 - Regolamenti

<u>Parte Programmatica</u>

VII) Analisi Ambientale

- 1 - Ricognizione delle risorse ambientali
- 2 - Analisi delle risorse ambientali
- 3 - Verifica della recettività venatoria

VIII) Valutazione quali quantitativa delle presenze faunistiche

- 1 - Censimenti faunistici previsti

IX) Attività di miglioramento ambientale

- 1 - Miglioramenti habitat
- 2 - Ambienti agricoli e marginali
- 3 - Ambienti forestali

X) Programmazione delle presenze faunistiche

- 1 - Catture e ripopolamenti previsti
- 2 - Modifiche confini UTG (proposte)
- 3 - Zone di ripopolamento da rinnovare/istituire/modificare (proposte)
- 4 - Aree di rispetto da rinnovare/istituire/modificare (proposte)
- 5 - Altri istituti modificati (ordinanze e cinte comunali)
- 6 - Piani di controllo della fauna
- 7 - Progetti speciali

XI) Attività di prevenzione/risarcimento danni causati dalla fauna selvatica

- 1 - Verifica e contributi per i danni alle colture
- 2 - Prevenzione dei danni alle colture

XII) Prelievo venatorio e organizzazione del personale volontario

- 1 - Piani di prelievo
- 2 - Formazione e addestramento
- 3 - Organizzazione del volontariato
- 4 - Delimitazione del territorio per la gestione faunistica

XIII) Allegati parte consuntiva

- 1 - Piani di prelievo
- 2 - Formazione e addestramento

XIV) Allegati parte programmatica

- 1 - Piani di prelievo
- 2 - Formazione e addestramento

Premessa

Il Programma annuale di attività dell'ATC MO2 è stato predisposto ai sensi della Legge Regionale n° 6 del 18/02/'00, Articolo 33 (Compiti degli ATC) e adeguato alle indicazioni del vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023 (PFVR) della Regione Emilia Romagna (Delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 179 del 06/11/2018).

Più precisamente il documento è costituito in una parte consuntiva riguardante la scorsa stagione venatoria e una parte programmatica riguardante la prossima stagione venatoria.

Le attività realizzate nella stagione 2022/2023 riassunte nella parte **consuntiva** hanno rispettato le indicazioni del piano di gestione annuale e dei piani di settore predisposti per la gestione faunistica. Le principali attività realizzate sono state:

Generale

- ❑ Iscrizione di 2495 cacciatori (2552 l'anno precedente) a fronte dei parametri minimi di recettività venatoria definiti e autorizzati dalla Regione;
- ❑ Collaborazione con l'[IZSLER](#) e la AUSL per il piano di monitoraggio sanitario della fauna;
- ❑ Collaborazione con la Protezione Civile e Provincia per il monitoraggio delle tane lungo gli argini dei corsi d'acqua;
- ❑ Collaborazione con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Centrale;

Ungulati

- ❑ Collaborazione con la Regione per la stesura del Piano annuale di gestione del Cervo 2022-2023;
- ❑ Organizzazione amministrativa-gestionale associata alle attività gestionali previste nel Piano Pluriennale di Gestione 2022-2023 del Cervo;
- ❑ Prosecuzione del progetto di monitoraggio degli ibridi tra Cervo Europeo e Cervo Sika in collaborazione con la ASL e la Regione;
- ❑ Organizzazione amministrativa delle Unità di gestione e sotto-unità (distretti, UTG) per la gestione degli ungulati con l'individuazione di referenti locali e volontari qualificati ai sensi delle normative e regolamenti vigenti;
- ❑ Organizzazione amministrativa e gestionale delle strutture per la gestione degli ungulati (centri di conferimento e misurazione biometrica);
- ❑ Prosecuzione nel percorso di valorizzazione delle carni di ungulati prelevati sul nostro Appennino, attivando nuovi centri di raccolta e creando convenzioni con i macelli di selvaggina presenti in provincia;
- ❑ Organizzazione amministrativa-gestionale associata alle attività di prelievo faunistico degli ungulati (graduatorie e assegnazioni dei piani di abbattimento);
- ❑ Adozione di tutti i metodi di prelievo del cinghiale e l'adozione di obiettivi di prelievo assegnati ai distretti ed alle squadre di caccia collettiva del Cinghiale con la finalità di aumentare il prelievo della specie;
- ❑ Collaborazione con l'Università di Parma per incontri didattici in occasione dei censimenti al primo verde e al bramito;
- ❑ Convenzione con un centro di lavorazione di carni di selvaggina per la cessione e la valorizzazione gastronomica dei capi abbattuti;
- ❑ Inizio collaborazione con gli Enti preposti per il monitoraggio delle carcasse di cinghiale potenzialmente infette col virus della Peste Suina Africana.

Piccola selvaggina

- ❑ Prosecuzione del "Progetto Poliennale Pernice Rossa 2019-2024" e del "Piano di Gestione Pernice Rossa 2021" al fine di conoscere ed incrementare le popolazioni della specie e realizzarne una gestione f.v. ecologicamente compatibili;
- ❑ Riorganizzazione territoriale degli istituti protetti di produzione (ZRC e AR) ai sensi del PFVR vigente;
- ❑ Organizzazione gestionale delle Unità di gestione e sotto-unità (distretti, UTG) per la gestione della piccola selvaggina;
- ❑ Organizzazione amministrativa e gestionale delle attività di monitoraggio faunistico della piccola selvaggina;
- ❑ Organizzazione amministrativa e gestionale delle attività di cattura di piccola selvaggina;
- ❑ Collaborazione con l'azienda agricola Garagnani per le catture di lepri nel fondo chiuso "I Pianazzi";

Agricoltura e ambiente

- ❑ Organizzazione amministrativa e gestionale delle attività di prevenzione, accertamento e contribuzione per i danni agricoli;
- ❑ Coordinamento del personale volontario dell'ATC per la realizzazione dei piani di controllo sulle specie opportuniste e forme di collaborazione con la Provincia per l'applicazione della DGP n. 308 del 02/08/2011 "Nuove disposizioni per la gestione delle specie oggetto di limitazione numerica o dissuasione modifica atto deliberativo della giunta provinciale n. 6 del 13/01/2009";
- ❑ Inserimento dei dati relativi ai danni da fauna all'interno della nuova piattaforma informatica messa a disposizione degli ATC dalla Regione Emilia-Romagna.

Per quanto riguarda la parte di **programmazione** le principali linee strategiche e le attività che l'ATC MO2 intende realizzare nel corso della stagione 2023-2024 saranno (oltre alla prosecuzione di quanto realizzato nell'anno precedente) le seguenti:

- ❑ Ristrutturazione delle aree a gestione speciale (Aree di Rispetto) dell'ATC MO2 e aggiornamento del regolamento di gestione;
- ❑ Proposta di modifiche territoriali relative a Distretti, UTG e ZRC in accordo al nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale.
- ❑ Prosecuzione delle trattative con la Regione per la gestione delle ZRC ricadenti nell'ATC MO2;
- ❑ Verifica delle Unità di gestione e sotto-unità (Distretti del Cervo e Aree di Gestione) ai sensi del Piano poliennale di gestione del Cervo 2011-2015 (ACATER occidentale);
- ❑ Verifica delle Unità di gestione e sotto-unità (distretti ungulati, Zone di caccia collettiva al cinghiale) ai sensi del regolamento vigente ed eventuale riorganizzazione amministrativa-gestionale ad essa associata;
- ❑ Verifica e riorganizzazione amministrativa-gestionale associata alle attività di monitoraggio faunistico (osservazioni primo verde, bramito, ika, transetto con cane, ecc.);
- ❑ Verifica e riorganizzazione amministrativa-gestionale alle attività di prevenzione, accertamento e contribuzione con la finalità di ridurre ulteriormente i danni agricoli;
- ❑ Verifica e riorganizzazione amministrativa-gestionale associata alle attività di miglioramento ambientale (pantumazione ed innesti con varietà di frutti locali, semine a perdere, sfalci programmati, ecc.);
- ❑ Verifica delle condizioni per la stesura dei piani di immissione e prelievo della piccola selvaggina;
- ❑ Formazione e addestramento per la riqualificazione dei cacciatori;

- ❑ Proseguimento di collaborazione con le Associazioni Agricole (OPA), Venatorie e le altre ATC Provinciali per la redazione di documenti congiunti propositivi per la modifica o l'aggiornamento delle disposizioni normative in materia di gestione ambientale, agricola e faunistico venatoria;
- ❑ Collaborazione con la Regione con particolare riferimento alla realizzazione di piani di controllo nelle ZRC ricadenti nell'ATC finalizzate alla riduzione dei danni agricoli e faunistici;
- ❑ Collaborazione con la Regione, in relazione al servizio di prevenzione, accertamento e contribuzione per i danni agricoli al fine di un pari trattamento dei conduttori agricoli coinvolti;
- ❑ Contenimento e ulteriore riduzione dei danni alle colture agricole tramite l'aumento del monitoraggio dei danni (accertamento e segnalazione) e miglioramento delle pratiche gestionali necessarie per lo scopo (prevenzione, prelievo venatorio o di controllo delle specie responsabili);
- ❑ Collaborazione con i Parchi per realizzare la gestione faunistica integrata;
- ❑ Collaborazione con la Regione per l'attuazione degli obiettivi contenuti nel nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale;
- ❑ Progettazione di una filiera commerciale riconosciuta anche dal punto di vista sanitario per la valorizzazione delle carni di fauna selvatica;
- ❑ Proseguimento del progetto di monitoraggio degli ibridi tra Cervo Europeo e Cervo Sika in collaborazione con la ASL e la Regione;
- ❑ Proseguimento del progetto di monitoraggio sanitario della fauna in collaborazione con l'IZSLER e l'AUSL;
- ❑ Organizzazione di una Mostra dei Trofei ed eventuale convegno;
- ❑ Prosecuzione con le azioni di aggiornamento per il controllo del Cervo sika (*Cervus nippon*);
- ❑ Prosecuzione con la convenzione con un centro di lavorazione di carni di selvaggina per la cessione e la valorizzazione gastronomica dei capi abbattuti;
- ❑ Prosecuzione delle iniziative di aggiornamento sulla situazione della fauna;
- ❑ Collaborazione con l'Università di Parma per incontri didattici in occasione dei censimenti al primo verde e al bramito;
- ❑ Prosecuzione della collaborazione con gli Enti preposti per il monitoraggio delle carcasse di cinghiale potenzialmente infette col virus della Peste Suina Africana.

Parte Consuntiva

L'ATC MO2 nel corso della stagione faunistico venatoria conclusa si è impegnata per lo sviluppo dei punti indicati nel piano di gestione precedente. Un impegno che secondo i casi ha consentito di prendere in considerazione, accrescere o sviluppare parte degli obiettivi programmatici definiti in sede di previsione.

I) Analisi Ambientale

1 - Ricognizione delle risorse ambientali

Nell'anno passato il territorio agro-silvo-pastorale dell'ATC MO2 è stato soggetto a variazioni in forza a modifiche degli istituti faunistici ai sensi della LN 157/92 e quindi delle UTG. In conseguenza di queste modifiche si è provveduto, alla ridefinizione delle unità gestionali (Distretti ungulati e zone di gestione del Cinghiale) e ad un riordino delle Aree di rispetto.

Si è inoltre badato a aggiornare il "*Registro della cartografia*", contenente il materiale cartografico suddetto stampato in formato A3 su sfondi:

- ❑ CTR 1: 25.000 (quadri di insieme dei distretti zonizzati in UTG.);
- ❑ CTR 1: 25.000 (quadri di insieme dei distretti zonizzati in Zone di caccia collettiva e Aree di rispetto);
- ❑ CTR 1: 10.000 (singole UTG);
- ❑ Pagina web dedicata alla cartografia suddetta consultabile e scaricabile in formato PDF dal sito degli ATC modenesi.

2 - Analisi delle risorse ambientali

La modifica dell'assetto territoriale dell'ATC MO2 ha richiesto quindi una riorganizzazione territoriale conseguente e complementare basata sulle analisi dell'esistente. Di conseguenza le risorse ambientali sono state oggetto di valutazione e indagini tramite metodologia GIS:

- ❑ la misurazione della superficie complessiva e SASP relativa ai distretti di gestione degli ungulati;
- ❑ la misurazione della superficie complessiva SASP e forestale relativa alle UTG;
- ❑ la misurazione della superficie complessiva e SASP relativa alle zone di caccia collettiva al Cinghiale;
- ❑ la misurazione della superficie complessiva e SASP relativa alle Aree di Rispetto;
- ❑ la misurazione della superficie complessiva e SASP relativa alle superfici cacciabili dei Comuni ricadenti nell'ATC MO2.

3 - Recettività venatoria

Il numero di soci aderenti nella stagione 2022-2023 è stato di 2495, -2,23% rispetto alla stagione precedente (2552). Il parametro cacciatore/territorio ottenuto è stato pertanto di 1 cacciatore ogni 27,82 ettari a fronte di una superficie SASP dell'ATC MO2 di 71.000 ettari (dati Provincia 2019) di cui 15.050 ettari vincolati in Aree di Rispetto Venatorio per Specie in cui è ammesso il prelievo esclusivamente delle specie impattanti (ungulati, volpi e corvidi).

l) Valutazione quali quantitativa delle presenze faunistiche

1 - Censimenti faunistici realizzati

Nella stagione passata sono state organizzate attività di monitoraggio (anche strutturali) di Capriolo, Daino, Cervo, Cinghiale, Lepre, Volpe, Fagiano, Starna, Pernice rossa, Cornacchia grigia, Gazza e Ghiandaia.

Per quanto riguarda la fauna ungulata sono stati realizzati i seguenti tipi di indagine:

specie	Metodi di censimento o stima realizzati	Aree di indagine
Cinghiale	indici cinegetici, traccia, ika con faro	Nei distretti, su aree campione
Capriolo	Punto fisso, ika con faro	Nei distretti, su aree campione
Daino	Punto fisso, ika con faro	Nei distretti, su aree campione
Cervo	Punto fisso, Bramito, ika, ika con faro	Nei distretti, su aree campione

Per quanto riguarda la fauna minuta sono stati realizzati i seguenti tipi di indagine:

specie	Metodi di censimento o stima realizzati	Aree di indagine
Starna	indici cinegetici, ika diurno, ika con cane	Su parte dell'ATC, su aree campione
Pernice rossa	indici cinegetici, ika diurno, ika con cane	Su parte dell'ATC, su aree campione
Fagiano	indici cinegetici, ika diurno	Su tutto l'ATC, su aree campione
Cornacchia g.	Ika diurno	su aree campione
Gazza	Ika diurno	su aree campione
Ghiandaia	Ika diurno	su aree campione
Lepre	indici cinegetici, ika con faro	Su tutto l'ATC, aree campione
Volpe	indici cinegetici, ika con faro	Su tutto l'ATC, aree campione

I risultati ottenuti e le analisi conseguenti sono stati a suo tempo presentati all'ufficio regionale competente.

2 - Analisi degli indici cinegetici

Si è badato a recuperare presso il Servizio faunistico della Regione gli indici cinegetici delle specie cacciate desunti dall'analisi dei cartellini 2021/22.

specie	stima prelievo 2015/2016*	stima prelievo 2016/2017*	stima prelievo 2017/2018*	stima prelievo 2018/2019*	stima prelievo 2019/2020*	stima prelievo 2020/2021*	stima prelievo 2021/2022*	Differenza %
Fagiano	6465	7165	5300	5120	4307	4668	4091	-14,1%
Pernice rossa	45	60	67	50	31	55	49	-12,2%
Lepre	2971	2952	2600	2224	2187	2468	2708	8,9%
Volpe	52	71	32	54	59	67	92	27,2%

*: stime non comprendenti i prelievi dei cacciatori non residenti Regione Emilia Romagna.

Prelievo della pernice rossa comunicato all'ATC MO2 nel 2022:

Distretti Pernice Rossa ATC MO2	Comuni compresi	Capi autorizzati 2022	Capi prelevati 2022	% di prelievo 2022
1	Maranello-Castelvetro	65	35	54%
2	Fiorano -Serramazzoni- Marano	115	63	55%
3	Prignano	30	15	50%
4	Polinago	50	28	56%
5	Pavullo	130	91	70%
6	Montese	30	12	40%
TOTALE:		420	244	58%

Il prelievo degli ungulati realizzato nel 2021/22 è il seguente:

Piano di prelievo del Capriolo (dati da registri di misurazione biometrica):

STAGIONE VENATORIA 2021/22

Distretto	Capriolo assegnato	Capriolo prelevato	%
A	85	58	68,2%
B	350	180	51,4%
BC2	321	175	54,5%
BC1	29	5	17,2%
C	260	178	68,5%
D	235	127	54,0%
E	50	40	80,0%
F	170	71	41,8%
FC2	127	57	44,9%
FC1	43	14	32,6%
G	235	122	51,9%
H	235	99	42,1%
HC2	174	81	46,6%
HC1	61	18	29,5%
I	276	23	8,3%
L	162	21	13,0%
TOT ATC MO2:	2058	919	44,7%

TOTALE COMPENSORIO C2	1487	838	56,4%
TOTALE COMPENSORIO C1	571	81	14,2%
TOT ATC MO2:	2058	919	44,7%

SERIE STORICA CAPRIOLO	assegnati	prelevati	%
TOT ATC 2021/22	2058	919	44,7%
TOT ATC 2020/21	1811	798	44,1%
TOT ATC 2019/20	2079	873	42,0%
TOT ATC 2018/19	3357	1289	38,4%
TOT ATC 2017/18	3522	935	26,5%
TOT ATC 2016/17	3426	1279	37,3%
TOT ATC 2015/16	3847	1531	39,8%
TOT ATC 2014/15	4393	1579	35,9%

Piano di prelievo del Daino (dati da registri di misurazione biometrica):

Distretto	assegnati	prelevati	%
A	123	75	61,0%
B	49	11	22,4%
C	41	24	58,5%
D	8	0	0,0%
G	21	0	0,0%
H	22	5	22,7%
TOT ATC MO2	264	115	43,6%

SERIE STORICA DAINO	assegnati	prelevati	%
TOT ATC 2021/22	264	115	43,6%
TOT ATC 2020/21	194	68	35,1%
TOT ATC 2019/20	261	90	34,5%
TOT ATC 2018/19	323	107	33,1%
TOT ATC 2017/18	275	86	31,3%
TOT ATC 2016/17	226	98	43,4%
TOT ATC 2015/16	213	84	39,4%
TOT ATC 2014/15	213	60	28,2%

Piano di prelievo del Cervo (dati da registri di misurazione biometrica):

Distretto	assegnati	prelevati	%
MODC04	58	22	37,9%
MODC05	58	21	36,2%
TOT ATC MO2	116	43	37,1%

SERIE STORICA CERVO	assegnati	prelevati	%
TOT ATC 2021/22	116	43	37,1%
TOT ATC 2020/21	121	39	32,2%
TOT ATC 2019/20	120	44	36,7%
TOT ATC 2018/19	137	53	38,7%
TOT ATC 2017/18	135	52	38,5%
TOT ATC 2016/17	135	54	40,0%
TOT ATC 2015/16	122	43	35,2%
TOT ATC 2014/15	130	24	18,5%

Per quanto riguarda il Cinghiale, i prelievi in caccia collettiva **2022/23** sono stati i seguenti:

Stagione venatoria	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
Totale capi prelevati caccia collettiva	654	775	1056	879	914	1075	1392	1134
% di differenza anno precedente	-3,11%	+18,5%	+36,3%	-16,8%	+4,0%	+17,6%	+29,5%	-18,5%

I dati degli ultimi 3 anni non includono i capi prelevati in Piano di Controllo che verranno conteggiati e comunicati a fine stagione.

Il piano di prelievo del Cinghiale 2022/2023 suddiviso per distretto è stato il seguente:

Distretto	Prelievo in caccia collettiva 2022/23	Prelievo in caccia collettiva 2021/22	Prelievo in caccia collettiva 2020/21	Prelievo in caccia collettiva 2019/20	Differenza caccia collettiva con 2021/22	Differenza % caccia collettiva con 2021/22
A	213	295	191	206	-82	-27,8%
B	357	399	266	203	-42	-10,5%
C	211	219	167	183	-8	-3,7%
D	87	123	106	63	-36	-29,3%
E	86	94	52	47	-8	-8,5%
F	87	121	122	84	-34	-28,1%
G	52	66	70	62	-14	-21,2%
H	41	75	101	66	-34	-45,3%
TOT:	1134	1392	1075	914	-258	-18,5%

I capi di cinghiale prelevati in selezione per la stagione 2022/23 verranno ricavati dall'analisi dei registri di misurazione biometrica e verranno comunicati al termine della stagione venatoria di selezione.

Cinghiali prelevati in caccia di selezione:

Distretto	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22
A	10	21	29	69
B	8	7	16	11
C	7	3	7	17
D	0	0	0	2
E	0	0	0	0
F	8	3	16	26
G	0	0	0	0
H	1	11	6	3
I	0	0	0	0
L	0	0	2	2
Totale:	34	45	76	130

II) Attività di miglioramento ambientale

L'incremento delle popolazioni selvatiche è stato curato attraverso la gestione degli strumenti in dotazione all'ATC, ossia la programmazione del prelievo venatorio e tramite forme d'intervento per la diminuzione di fattori limitanti delle specie in applicazione dei principi indicati al comma 11 art. 14 della Legge Nazionale n. 157/'92.

1 - Miglioramenti habitat realizzati

Al momento non sono in corso progetti di miglioramento ambientale.

III) Programmazione delle presenze faunistiche

1 - Catture e ripopolamenti realizzati

Nell'inverno scorso (2021/22) si è badato a realizzare **catture** di Fagiano e di Lepre.

Fagiano

Il Fagiano è stato oggetto di catture nelle zone di produzione con **461** esemplari catturati (166 maschi e 295 femmine) di cui **435** utilizzati per integrare le popolazioni in territori ATC e **26** per investimenti in aree protette

Anno	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22
Fagiani di cattura	1000	476	734	741	741	930	888	333	-	435
	-	-52,4%	+54,2%	+0,9%	+0,0%	+25,5%	-4,5%	-62,5%	-	+30.6%

Lepre

La Lepre è stata oggetto di catture con **668** esemplari prelevati dalle zone di produzione (ZRC e AR) liberati a scopo di ripopolamento in territorio cacciabile (ATC).

Per questa specie sono disponibili anche i dati di cattura 2022/2023 che ammontano a **792** lepri catturate, di cui **741** liberate in ATC e **11** re-immesse nelle aree protette.

Anno	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
Lepri di cattura	745	400	432	523	451	604	563	368	316	668	741
	-	-46,3%	+8,0%	+21,1%	-13,8%	+33,9%	-6,8%	-34,6%	-14,1%	+111,4%	+10,9%

Per la stagione venatoria 2022/2023 si è badato a realizzare **ripopolamenti** di Pernice rossa, Fagiano e Lepre.

Pernice rossa

Il totale di Pernici Rosse allevate liberate a fini di ripopolamento in territorio di ATC è stato di **2000** esemplari di età compresa dai 90 e 120 gg.

Ripopolamenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Pernici rosse d'allevamento	1320	1004	1230	1190	1963	1960	1884	1880	1900	2000

Il ripopolamento è stato proposto e approvato all'interno del "Progetto Poliennale Pernice Rossa 2019-2024".

Fagiano

Il ripopolamento per la stagione venatoria 2022/23 di Fagiano allevato realizzato in territorio cacciabile è stato pari a 6354 esemplari di età compresa tra i 4 e i 15 mesi, secondo la tabella seguente:

Tipo Fagiano	Mesi	Numero esemplari
Americanino	12	1000
Mongolia	12	400
Mongolia	15	1562
Mongolia	4	1558
Mongolia	5	1400
Mongolia	5	434
Totale:		6354

Serie storica dei ripopolamenti di fagiani d'allevamento:

Ripopolamenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Fagiani d'allevamento	7370	6143	6168	5439	6015	5600	5612	7025	9078	6354

Lepre

Per stagione 2022/23 gli esemplari di lepre per il ripopolamento del territorio ATC sono stati 690, di cui 668 provenienti da catture locali e 22 da allevamenti nazionali con preambientamento a terra.

Ripopolamenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Lepri di allevamento nazionale	-	-	-	-	-	-	-	-	96	22

La possibilità di acquistare lepri di provenienza estera, per quest'anno esclusa a causa di focolai di Peste Suina Africana nell'est europeo, rimane al vaglio del Consiglio Direttivo per le prossime stagioni.

Ripopolamenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Lepri di cattura estera	-	-	-	48	-	-	-	-

In sintesi le immissioni in territorio ATC MO2 realizzate in previsione della stagione venatoria 2022/23 ammonta a 9479 esemplari (11390 per stagione 2021/22).

ATC MO2	Lepri di cattura locale	Lepri di allevamento nazionale	Fagiani cattura locale	Fagiani allevamento	Pernici rosse allevamento	Totale capi 2022
Totali	668	22	435	6354	2000	9479

2 - Zone di ripopolamento

L'anno scorso l'ATC ha proposto le seguenti modifiche alle ZRC all'interno del territorio gestito:

Istituto	NOME	COMUNE	SASP 2021	SASP 2022	NOTE
ZRC	Abissinia	Guiglia	192	192	Trasformazione in AR
ZRC	Casa Paolini	Castelfranco	186	0	Revoca
ZRC	Recovato	Castelfranco	-	100	Istituzione
AR	Madonna dell'Oppio	Castelfranco	177	177	Accorpamento a ZRC adiacente (Bosco Albergati)
ZRC	Parte Nosadella	Castelfranco	-	14	Accorpamento a ZRC adiacente (Recovato-Gaggio)
ZRC	Parte Vecchio Mulino	Castelfranco	-	152	Accorpamento a ZRC adiacente (Castelfranco Cimitero)
ZRC	Piumazzo Sud	Castelfranco	-	121	Istituzione
ZRC	Ancora	Sassuolo	374	374	Trasformazione in AR

Tutte le proposte sono state accettate dalla Regione.

3 - Modifiche confini Distretti e UTG

L'anno scorso l'ATC non ha proposto variazioni di confini di UTG o Distretti

4 - Aree di rispetto

Nell'anno passato sono state recepite e segnalate sul calendario regionale le proposte avanzate dall'ATC MO2 inerenti l'istituzione delle Aree di rispetto (AR) istituite a norma dell'art. 22 bis L.R. 6/00.

AR oggetto d'istituzione o modifica annuale della stagione scorsa:

Istituto	NOME	COMUNE	SASP 2021	SASP 2022	NOTE
AR	Braida	Fiorano	-	9	Istituzione
AR	Fossa	Fiorano	-	13	Istituzione
AR	Villanova	Modena	486	206	Modifica
AR	Formigine Sud	Formigine	-	14	Istituzione
AR	Colombaro	Formigine	58	94	Modifica
AR	Monte Bettelli	Castelvetro	-	195	Istituzione
AR	Fontanelle	Castelvetro	186	0	Revoca
AR	Grillenzona	Castelvetro	-	107	Istituzione
AR	SAPI	Castelnuovo	-	30	Istituzione
AR	Tiepido	Maranello	152	212	Modifica
AR	Bocchirolo	Savignano	345	245	Modifica
ZRC	Abissinia	Guiglia	192	192	Trasformazione in AR
AR	Madonna dell'Oppio	Castelfranco	177	177	Trasformazione in ZRC
AR	Ponte Fossa	Sassuolo	-	14	Istituzione
ZRC	Ancora	Sassuolo	374	374	Trasformazione in AR

Tutte le proposte sono state accettate dalla Regione.

5 - Altri istituti esistenti (ordinanze e cinte comunali)

Grazie ai dati forniti dalla Provincia e dai Comuni sono noti i perimetri delle Ordinanze comunali (OC) con divieto di sparo che interessano il territorio dell'ATC MO2. Tali Divieti che limitano il prelievo di fauna selvatica con uso di armi ai sensi dell'art. 13 LN 157/92 riducendo notevolmente le possibilità gestionali con particolare riferimento al contenimento dei danni agricoli.

6 - Piani di controllo della fauna

Nella stagione passata sono stati realizzati in territorio ATC MO2 piani di controllo sulle specie Gazza, Cornacchia grigia e Ghiandaia ai sensi del Delibera Regionale Num. 810 del 28/05/2018.

Per lo storno si sono seguite le direttive della Delibera Regionale Num. 722 del 14/05/2018.

Per il piccione di città la normativa di riferimento è stata la Delibera Regionale Num. 110 del 31/01/2018 e successiva modifica Delibera Regionale Num. 205 del 16/03/2020.

Per la volpe ci si è attenuti alla Delibera Regionale Num. 611 del 15/04/2019 e relativa modifica Delibera Regionale Num. 979 del 18/06/2019.

Per la specie cinghiale la Regione ha prorogato la Delibera Provinciale n. 36 "NUOVE DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DELLE SPECIE OGGETTO DI LIMITAZIONE NUMERICA O DISSUAZIONE. MODIFICA E INTEGRAZIONI ATTO DELIBERATIVO DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 210 DEL 16/07/2013" e in seguito ha deliberato la nuova Delibera Num. 1973 del 22/11/2021 "ART. 19 DELLA LEGGE N. 157/92 E ART. 16 DELLA L.R. N. 8/1994: PIANO DI CONTROLLO DEL CINGHIALE IN EMILIA-ROMAGNA 2021-2026."

Il personale volontario dell'ATC MO2 ha operato ai sensi delle delibere suddette usufruendo del Portale Vocale Automatico (PVA) attraverso il quale sono stati regolamentati i sistemi di segnalazione: della specie oggetto dell'intervento, della metodologia di controllo, dei tempi di uscita del controllo, l'ambito di azione territoriale ed i risultati conseguiti.

7 - Progetti speciali

Nella stagione passata sono stati sospesi tutti i progetti speciali di miglioramento ambientale presenti in passato all'interno dell'ATC MO2.

Sempre nella stagione scorsa si è proseguito con:

- Il "Piano di Gestione Pernice Rossa 2021/22" e il nuovo "Progetto Poliennale Pernice Rossa 2019-2024".

IV) Attività di prevenzione/risarcimento danni causati dalla fauna selvatica

1 - Verifica e contributi per i danni alle colture

Le domande di risarcimento per danni da cinghiale **accertate** presso le aziende agricole durante l'anno solare 2022 sono state complessivamente **40** rispetto alle 31 dell'anno precedente, e il totale degli indennizzi ammonta a 12.450 euro, con un aumento del 27,5% rispetto alla somma erogata per l'anno solare 2021 (9.030 euro).

Suddivisione degli eventi e degli indennizzi per caratteristiche:

A.T.C. Mo2 Centrale - Report danni mensile anno solare 2022				
Distretto	Comune	MQ Danneggiati	Coltura danneggiata	Accertamento in euro
C	PAVULLO N.F.	4000	PRATO STAB	200,00
D	SERRAMAZZONI	4000	GRANO FORAG.	200,00
B	ZOCCA	3000	PRATO STAB	150,00
B	ZOCCA	5000-2000	GRANO - MEDICA	700,00
B	ZOCCA	6000	PRATO STAB	300,00
B	ZOCCA	2000	PRATO STAB	100,00
A	MONTESE	3000	PRATO STAB	150,00
A	MONTESE	4500	PRATO 3 ANNI	450,00
C	PAVULLO N.F.	8000	GRANO FORAGGERO	400,00
E	POLINAGO	5000	PRATO 3 ANNI	500,00
A	MONTESE	4000	PRATO STAB	200,00
A	MONTESE	6000	PRATO STAB	300,00
A	MONTESE	4000	PRATO STAB	200,00
B	ZOCCA	5000	PRATO 3 ANNI	500,00
A	MONTESE	8000	PRATO STAB	400,00
B	ZOCCA	4000	PRATO 3 ANNI	400,00
A	MONTESE	4000	PRATO STAB	200,00
A	MONTESE	4000	PRATO STAB	200,00
B	ZOCCA	10000	PRATO STAB	500,00
A	MONTESE	6000	PRATO STAB	300,00
A	MONTESE	10000	PRATO STAB	500,00
B	ZOCCA	8000	PRATO STAB	400,00
A	MONTESE	6000	PRATO STAB	300,00
B	ZOCCA	10000	PRATO STAB	500,00
A	MONTESE	6000	PRATO STAB	300,00
C	PAVULLO N.F.	6000	PRATO STAB	300,00
B	ZOCCA	3000	PRATO STAB	150,00
E	POLINAGO	2000	PRATO STAB	100,00
A	MONTESE	4000	MEDICA NUOVA	400,00
C	PAVULLO N.F.	10000	PRATO STAB	500,00
C	PAVULLO N.F.	4000	PRATO STAB	200,00
A	MONTESE	1000	GRANO	100,00
C	PAVULLO N.F.	8000	GRANO	400,00

B	ZOCCA	6000	GRANO	300,00
B	ZOCCA	6000	GRANO	300,00
B	ZOCCA	7000	MEDICA 3 ANNI	700,00
A	MONTESE	1500	PATATE	150,00
C	PAVULLO N.F.	2000	GRANO	100,00
A	MONTESE	1500	GRANO	150,00
H	MARANO S.P.	5000	LOIETTO	250,00
			totale	12.450,00

Suddivisione degli eventi e degli indennizzi per comune:

Distretto	Comune	Numero eventi	Eventi %	Danni in €	Danni in € %
B	Zocca	13	32,50%	€ 5.000,00	40,16%
A	Montese	16	40,00%	€ 4.300,00	34,54%
C	Pavullo n.F.	7	17,50%	€ 2.100,00	16,87%
E	Polinago	2	5,00%	€ 600,00	4,82%
H	Marano s.P.	1	2,50%	€ 250,00	2,01%
D	Serramazzone	1	2,50%	€ 200,00	1,61%
ATC MO2	totali:	40	100,00%	€ 12.450,00	100,00%

Serie storica degli abbattimenti e dei danni da cinghiale nell'ATC MO2:

Stagione venatoria	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
Totale capi prelevati caccia collettiva	675	654	775	1056	879	914	1075	1392	1134
% di differenza capi	-	- 3,11%	+ 18,50%	+ 36,30%	- 16,76%	+3,98%	+17,61%	+29,5%	-18,5%
Danni	€ 4.150	€ 2.250	€ 18.460	€ 22.095	€ 23.450	€ 14.700	€ 11.550	€ 9.030	€ 12.450
% di differenza danni	-	- 45,8%	+ 720,4%	+ 19,7%	+ 6,1%	-37,3%	-21,4%	-21,82%	+27,5%

Nel 2022 la quantità di frutta pendente danneggiata da **corvidi** ammonta a 9.010 kg, rispetto ai 13.230 kg del 2021), per un risarcimento totale di € 6336.29.

2 - Prevenzione dei danni alle colture

L'importo stanziato per l'acquisto di materiale di prevenzione è di stato di 3.000 euro per la piccola selvaggina stanziale, 3.000 euro per la specie cervo e 18.000 euro per gli altri ungulati.

V) **Prelievo venatorio e organizzazione del personale volontario**

1 - Distribuzione ed incidenza del prelievo venatorio

Il prelievo venatorio è risultato organizzato in modo differenziato a seconda delle specie oggetto di caccia.

Per quanto riguarda la piccola selvaggina, il prelievo è risultato a norma del calendario regionale con la possibilità di prelievo della Volpe anche in squadra successivamente alla prima domenica di dicembre fino al termine di gennaio.

Per quanto riguarda la Pernice rossa, il prelievo è stato realizzato sulla base del Piano di Gestione Pernice Rossa 2021.

Per quanto riguarda la Starna il prelievo è stato sospeso ai sensi del PFVR.

Per quanto riguarda gli ungulati si è badato a organizzare l'attività venatoria per distretto ed area di prelievo:

- ❑ Cinghiale: prelievo tramite autorizzazione di piani di prelievo per distretto, attività di caccia collettiva per zona di caccia collettiva e di selezione prestabiliti da regolamento apposito.
- ❑ Capriolo: prelievo tramite autorizzazione di piani di prelievo per area di gestione con assegnazioni individuali tra più cacciatori di selezione secondo criteri prestabiliti da regolamento apposito.
- ❑ Daino: prelievo tramite autorizzazione di piani di prelievo per distretto con assegnazioni individuali e tra più cacciatori di selezione secondo criteri prestabiliti da regolamento apposito.
- ❑ Cervo: prelievo tramite autorizzazione di piani di prelievo per macro-distretto con assegnazioni individuali e tra più cacciatori di selezione secondo criteri prestabiliti da regolamento apposito.

2 - Formazione e addestramento

Si sono svolti incontri formativi e corsi di formazione, per il personale coinvolto nelle attività organizzate dall'ATC e di supporto alla Provincia. In particolare sono stati organizzati e finanziati dall'ATC MO2:

- ❑ Incontri di formazione e aggiornamento per la realizzazione dei censimenti della piccola selvaggina.
- ❑ Incontri di formazione e aggiornamento dei collaboratori con incarichi nel settore della gestione ungulati.
- ❑ Incontri di formazione e aggiornamento dei coadiutori con incarichi nel settore dei piani di controllo delle specie antagoniste-opportuniste.
- ❑ Incontri di formazione e aggiornamento dei collaboratori impegnati nella gestione della selvaggina dei progetti pilota di miglioramento ambientale.

3 - Organizzazione del volontariato

L'ATC ha organizzato diverse iniziative inerenti alle attività di competenza con la collaborazione di gruppi di lavoro: Commissione Cinghiale, Commissione catture e ripopolamenti, Commissione danni agricoli, Commissioni ungulati e Commissione ripristini ambientali. In dettaglio maggiore le attività svolte dai volontari hanno interessato gli argomenti a seguire:

- ❑ Censimenti faunistici: il personale volontario ha realizzato censimenti diurni e notturni che hanno richiesto il coordinamento di gruppi di operatori, in alcuni casi abilitati con specifiche qualifiche e materiali come automezzi fuoristrada e fari alogeni;
- ❑ Tabellamento: Le aree di rispetto e le zone di ripopolamento istituite, modificate o revocate sono state tabellate/stabellate dal personale volontario dell'ATC MO2;
- ❑ Piano di Gestione Poliennale Pernice Rossa 2019-24;

- ☐ Catture selvaggina: il personale volontario ha realizzato la cattura delle lepri e fagiani in esubero nelle aree di produzione, l'attività ha comportato la messa in campo di mezzi di cattura e di trasporto;
- ☐ Riparazione materiale di cattura: il personale dell'ATC MO2 ha badato a controllare e riparare le reti di cattura, casse ed altro materiale utilizzato;
- ☐ Ripopolamenti: quest'attività è stata seguita da personale volontario che si è occupato di individuare i siti di liberazione e seguire l'ambientamento dei soggetti immessi;
- ☐ Prevenzione/richiesta danni: il personale volontario dell'ATC MO2 si è occupato di raccogliere le segnalazioni e le richieste di prevenzione/risarcimento danno alle quali hanno fatto seguito la fornitura di materiale di prevenzione e/o il risarcimento monetario del danno;
- ☐ Organizzazione dei distretti ungulati: il personale volontario dell'ATC MO2 ha organizzato e coordinato le attività di gestione degli ungulati ai sensi del RR 01/08.
- ☐ Piani di controllo: l'ATC MO2 ha collaborato con il Servizio Provinciale realizzando il coordinamento dei coadiutori su scala comunale dei piani di controllo.

4 - Regolamenti

Durante l'anno appena concluso si è modificato il "Regolamento caccia di selezione capriolo e daino" e si è iniziato l'iter per la stesura del nuovo "Regolamento per la caccia di selezione del Cervo" che verrà approvato dall'Assemblea dei Delegati nel corso di quest'anno.

Parte Programmatica

VII) Analisi Ambientale

1 - Ricognizione delle risorse ambientali

A fronte del lavoro di aggiornamento delle UTG si prevede di aggiornare gli elaborati GIS e cartacei di tutte le unità territoriali dell'ATC (Quadri d'insieme, distretti, UTG, Zone di girata e battuta) calcolando al contempo le superfici complessive SASP ed i catasti ambientali di ogni singola unità considerata.

Modifica delle Zone di Gestione del Cinghiale

L'intero territorio dell'ATC dove viene effettuata la gestione del cinghiale è suddiviso in aree di braccata. Ove le condizioni non rendano possibile effettuare braccate la squadra di braccata assegnataria effettua azioni di girata, come previsto da L.R. 8/94.

Durante l'anno precedente, inoltre, alcune ripерimetrazioni di ZAC, ZRC e AFV hanno ridefinito il confine di alcune UTG di gestione degli ungulati e identificazione delle aree di braccata.

Si allegheranno perciò gli shape-file con le modifiche apportate.

2 - Analisi delle risorse ambientali

Sulla base dei nuovi elaborati si predisporrà l'aggiornamento del "*Registro della cartografia*", e dei formati elettronici (CD rom e sito Web www.atcmodena.it) anche al fine di agevolare la divulgazione dei tematismi amministrativi, gestionali ed ambientali dell'ATC.

3 - Verifica della recettività venatoria

Per la stagione 2023/24 l'ATC ha proposto una recettività venatoria di 1 cacciatore ogni 25 ettari, definita come il numero di cacciatori destinati ad esercitare la caccia sul territorio dell'ATC MO2, ammontante a 71.000 ettari di superficie cacciabile (dati Provincia 2019) di cui 15.542 ettari vincolati in Aree di Rispetto Venatorio per Specie in cui è ammesso il prelievo esclusivamente delle specie impattanti (ungulati, volpi e corvidi).

Sarà possibile quindi accogliere al massimo 2840 iscrizioni.

VIII) Valutazione quali quantitativa delle presenze faunistiche

1 – Censimenti faunistici previsti

È prevista la organizzazione di campagne di censimento finalizzate alla raccolta di stime numeriche e strutturali sulle popolazioni delle specie più rappresentative. Le operazioni verranno realizzate, sotto la guida e con la partecipazione di tecnici competenti. Le attività previste saranno preventivamente comunicate al servizio provinciale e nei casi opportuni o previsti dalle disposizioni provinciali effettuate in collaborazione con enti o istituti territoriali interessati da iniziative analoghe. Saranno comunicate in dettaglio le specie oggetto delle indagini e le metodologie impiegate che faranno riferimento a quanto sotto indicato:

Fauna ungulata

specie	Metodi di censimento o stima previsti	Aree di indagine
Cinghiale	indici cinegetici, traccia, ika con faro	Nei distretti, su aree campione
Capriolo	Punto fisso, ika con faro	Nei distretti, su aree campione
Daino	Punto fisso, ika con faro	Nei distretti, su aree campione
Cervo	Vedi ACATER occidentale	Nei distretti, su aree campione

Piccola selvaggina

specie	Metodi di censimento o stima previsti	Aree di indagine
Starna*	indici cinegetici, ika diurno, ipa diurno	Su parte dell'ATC, su aree campione
Pernice rossa*	indici cinegetici, ika diurno, ipa diurno	Su parte dell'ATC, su aree campione
Fagiano	indici cinegetici, ika diurno	Su tutto l'ATC, su aree campione
Cornacchia g.	Ika diurno	su aree campione
Gazza	Ika diurno	su aree campione
Ghiandaia	Ika diurno	su aree campione
Lepre	indici cinegetici, ika con faro	Su tutto l'ATC, aree campione
Volpe	indici cinegetici, ika con faro	Su tutto l'ATC, aree campione

*: vedi "Piano di Gestione Pernice Rossa 2022" e il nuovo "Progetto Poliennale Pernice Rossa 2019-2024".

I risultati delle attività di cui sopra saranno comunicati agli Uffici provinciali competenti nei tempi utili per la programmazione.

2 - Programma di monitoraggio dei cervidi

Per quanto riguarda il censimento dei cervidi, tenuto conto dell'attuale disponibilità di personale, delle caratteristiche ambientali complessive dei distretti e delle UTG, si baderà a realizzare il censimento da punto fisso su tutte le UTG collinari, zone protette comprese (ZRC e ZAC). Si realizzerà il monitoraggio del Capriolo nelle UTG pianiziali con particolare attenzione per quelle collocate lungo le aste fluviali dei Fiumi Secchia e Panaro ed eventuali altre UTG ove sono segnalati gruppi stabili di questa specie.

Si prevede inoltre di realizzare un censimento primaverile e al bramito del Cervo nelle aree del MO2 interessate dalla presenza della specie secondo le metodologie ed il coordinamento ACATER occidentale.

Si baderà a realizzare una raccolta d'indici chilometrici di abbondanza mensili (come da disposizioni ACATER) e autunnali in concomitanza con i censimenti con faro realizzati per la stima della piccola selvaggina.

2 - Analisi degli indici cinegetici

Si prevede di operare in questo senso su tre settori per i quali ci si avvarrà del coordinamento e/o dell'opera di tecnici esperti e di volontari oltre che della collaborazione del servizio regionale per la loro realizzazione.

- ❑ Dati quantitativi-qualitativi ottenuti dallo spoglio dei registri di caccia al Cinghiale.
- ❑ Dati quantitativi-qualitativi ottenuti dal programma informatico di teleprenotazione regionale.

XI) Attività di miglioramento ambientale

1 - Miglioramenti habitat

Per la stagione venatoria prossima non sono in previsione interventi di miglioramento ambientale già programmati.

X) Programmazione delle presenze faunistiche

1 - Catture e ripopolamenti previsti

Si prevede di realizzare catture di Fagiano, Pernice rossa e Lepre. Queste verranno realizzate nelle zone di ripopolamento e cattura ed in territorio di ATC assoggettato a divieto di caccia (Aree di Rispetto). A seguire si indicano le stime di cattura previste al netto delle eventuali reimmissioni per ripopolamento.

Specie	Previsione di cattura massime
Fagiano	1500
Pernice rossa	50
Lepre	1200

Si prevede di realizzare ripopolamenti e reintroduzioni a seconda di quanto indicato nei progetti previsti, che nelle intenzioni dovrebbero rispettare i dati sotto indicati:

Specie	Esemplari di allevamento	Esemplari di Cattura massimi
Fagiano	8000 (90-150 gg) + 4000 (adulti)	1500
Lepre	200	1200
Pernice rossa	2000	50

2 - Modifiche confini Distretti e UTG (proposte)

L'ATC non ripropone su richieste dei comuni interessati modifiche alle perimetrazioni di UTG per questa stagione venatoria.

3 - Zone di ripopolamento da rinnovare/istituire/modificare (proposte)

L'ATC propone le seguenti proposte di istituzione/revoca/modifica/trasformazione delle Zone di Ripopolamento e cattura:

Istituto	NOME	COMUNE	SASP 2021	SASP 2022	NOTE
ZRC	Cinghianello-Gombola	Polinago	433	321	Modifica

4 - Aree di rispetto da rinnovare/istituire/modificare (proposte)

L'ATC propone le seguenti proposte di istituzione/revoca/modifica/trasformazione delle Aree di Rispetto:

Istituto	NOME	COMUNE	SASP 2021	SASP 2022	NOTE
AR	Sassuolo Cimitero	Sassuolo	0	12	Istituzione
AR	Laghetto dei Ciliegi	Vignola	0	150	Istituzione
AR	Bagazzano	Nonantola	0	180	Istituzione
AR	Fondo Colombaia	Formigine	0	150	Istituzione
AR	San Cesario Panaro	San Cesario	0	26	Istituzione
AR	San Cesario Tangenziale	San Cesario	0	70	Istituzione

5 - Altri istituti modificati (ordinanze, cinte comunali e attività cinofile)

In merito alle aree escluse dall'esercizio venatorio per ordinanze comunali e grazie alla cartografia fornita dal servizio faunistico provinciale o direttamente dai Comuni interessati si provvederà ad adeguare l'organizzazione territoriale dell'ATC MO2 anche sulla base di questi divieti.

6 - Piani di controllo della fauna

Tenuto conto che nel territorio dell'ATC MO2 sono presenti:

- Aziende agricole che intendono presentare richiesta di prevenzione di danni alle colture causati da fauna selvatica;
- Aziende agricole che hanno lamentato danni alle colture causati da fauna selvatica;
- Danni faunistici provocati da specie opportuniste tali da ridurre in modo rilevante il successo riproduttivo di più specie di interesse naturalistico e gestionale.
- Tenuto inoltre in considerazione che l'ATC MO2 applica su più specie (vedi Starna e Pernice rossa) criteri razionali e conservativi di gestione;

L'ATC MO2 ai sensi delle ultime normative vigenti intende richiedere e coordinare i piani di controllo sulle specie opportuniste e sul cinghiale (ai sensi della nuova Delibera Num. 1973 del 22/11/2021 "ART. 19 DELLA LEGGE N. 157/92 E ART. 16 DELLA L.R. N. 8/1994: PIANO DI CONTROLLO DEL CINGHIALE IN EMILIA-ROMAGNA 2021-2026."), oltre che nel proprio territorio, nelle ZRC e nelle Zone Addestramento Cani a vario titolo convenzionate con l'ATC per la realizzazione dei piani di controllo.

L'ATC MO2 precisa inoltre che per quanto riguarda la porzione di territori ricadenti nella Rete Natura 2000 intende attenersi alle prescrizioni previste nella Valutazione di incidenza del PFVR vigente.

L'ATC richiede inoltre alla Regione che all'interno delle Aree di Rispetto, ZRC e Areale del "Progetto Poliennale Pernice Rossa 2019-24" a divieto di caccia alla pernice rossa si possano effettuare i Piani di Controllo a Corvidi come da Delibera di Giunta Regionale Num. 810 del 28/05/2018 e alla volpe come da Delibera di Giunta Regionale Num. 611 del 15/04/2019.

7 - Progetti speciali

L'ATC proseguirà il programma di realizzazione dei progetti in corso:

- "Progetto Poliennale Pernice Rossa 2019-2024";

L'ATC vaglierà le nuove proposte che saranno avanzate da parte dei gruppi comunali per migliorare la produzione di piccola selvaggina.

XI) Attività di prevenzione/risarcimento danni causati dalla fauna selvatica

L'ATC intende svolgere tutto il possibile affinché la convivenza tra agricoltori e fauna selvatica possa risultare la migliore possibile. Questo svolgendo attività di informazione, prevenzione, attenuazione, verifica-valutazione, risarcimento dei danni secondo i criteri dettati dalle normative vigenti.

Tra gli obiettivi prioritari dell'ATC MO2 vi è un impegno per ottimizzare il servizio di accertamento e contribuzione per i danni agricoli anche al fine di ottenere un pari trattamento economico dei conduttori agricoli coinvolti a prescindere dal tipo di istituto entro cui ricadono le proprietà danneggiate.

Dal 2013 è operativo il programma di segnalazione e archiviazione dei danni da fauna selvatica tramite il portale sviluppato dalla Regione Emilia Romagna (Osservatorio faunistico venatorio) e dato in gestione alle ATC.

1 - Verifica e contributi per i danni alle colture

Si prevede per l'annata in oggetto un impegno finanziario sull'apposito capitolo pari a 9.000 euro per la piccola selvaggina (prevalentemente per i Corvidi), di 20.000 euro per gli ungulati nel comprensorio C2 e di 3000 euro per gli ungulati nel comprensorio C1.

2 - Prevenzione dei danni alle colture

Si prevede per l'anno a venire un investimento finanziario per l'acquisto e la messa in posa di materiale per la prevenzione in quanto si cercherà di dedicare il massimo dell'attenzione e delle energie alla prevenzione dei danni. Gli importi articolati per gruppi di specie sono di 3.000 euro per la piccola selvaggina, 18.000 euro per gli ungulati, più 2.000 per prevenzioni e danni da Cervo.

XII) **Prelievo venatorio e organizzazione del personale volontario**

1 - Piani di prelievo

Di seguito è presentato il piano di prelievo programmati per la stagione venatoria 2023-2024 relativamente alle principali specie di interesse gestionale. I Piani di prelievo sono solamente indicativi poiché dipendenti da variabili da definirsi nel corso dell'anno e da fattori non ponderabili allo stato attuale e non ultima l'approvazione del Calendario Regionale.

Per quanto riguarda la piccola selvaggina (Pernice rossa, Fagiano, Lepre e Volpe) i piani realizzabili saranno determinati dal successo riproduttivo, di ambientamento delle specie, unitamente alle limitazioni di prelievo previste dal calendario regionale. Per tali motivi i prelievi sotto indicati sono da ritenersi i massimi possibili e assolutamente teorici.

Pernice rossa

Grazie al trend cinegetico sostanzialmente contenuto ed alla luce di un effettivo potenziamento del progetto di incremento della specie e di un monitoraggio post riproduttivo che andrà a quantificare l'entità della popolazione complessiva dell'ATC, si propende per un prelievo a norma del calendario regionale ed in linea con il nuovo "Progetto Poliennale Pernice Rossa 2019-2024".

Fagiano

Visto di un trend cinegetico e del catturato sostanzialmente stabile, si potrà ricorrere a fissare un'ipotesi di prelievo in linea rispetto all'anno precedente, in modo da non intaccare ulteriormente la popolazione del galliforme, secondo quanto indicato dalle normative vigenti e dalle disposizioni del calendario regionale.

Si propone quindi un piano di prelievo di non più di **8.000** fagiani.

Lepre

Visto di un trend cinegetico e del catturato sostanzialmente stabile, per la lepre è possibile un mantenimento stabile del piano di prelievo, secondo quanto indicato dalle normative vigenti e dalle disposizioni del calendario regionale.

Si ripropone quindi un piano di prelievo di non più di **3.500** lepri.

Volpe

Tenuta in considerazione l'accertata diffusione della specie si prevede un prelievo come da calendario regionale (singolo e con squadre organizzate) al quale si prevede di affiancare un prelievo di controllo al fine di raggiungere un abbattimento adeguato stimabile in almeno **1000** esemplari.

Per quanto riguarda le specie ungulate (Capriolo, Daino, Cervo e Cinghiale) il prelievo verrà programmato per classi sociali (sesso ed età) e sarà fissato in funzione del perseguimento di una politica di incremento e/o controllo delle popolazioni in sintonia con il Piano Faunistico Regionale.

Caccia di selezione nei Campi Addestramento Cani non recintati (tipo "B")

Tenuto in considerazione che nei Campi Addestramento Cani non recintati ai sensi del comma 6, art. 45, LR n. 8/94 e succ. modifiche è ammesso l'esercizio venatorio fatte salve diverse disposizioni da parte della Provincia e viste le ridotte dimensioni di questi istituti (max 40 ettari), **si ritiene** necessario considerare accorpati i CAC e le UTG loro

adiacenti al fine del calcolo delle densità di ungulati, della stesura dei piani di prelievo e per quanto riguarda l'assegnazione del prelievo selettivo alle UTG .

Capriolo

Sulla base dei risultati di censimento del Capriolo e in base alla stima degli esemplari presenti nel comprensorio, si ipotizza per l'anno a venire un prelievo che potrebbe attestarsi a **2.000-4.000** esemplari.

Daino

Per quanto riguarda il Daino l'ipotesi di prelievo contempla la volontà di stabilizzare la popolazione e si prevede un abbattimento di **100-200** esemplari.

Cervo

Per quanto riguarda questa specie e considerata la distribuzione e consistenza rilevate nella stagione passata con la tecnica del punto di osservazione e del bramito si ipotizza di proseguire il piano di prelievo sulla specie. Il piano di abbattimento sarà mirante a controllare i danni agricolo- forestali segnalati in aree a bassa vocazione per la specie e a verificare le reali possibilità di prelievo. Un piano possibile potrebbe essere di **100-200** esemplari.

Cinghiale

Il piano di prelievo del Cinghiale verrà articolato per distretto e potrebbe essere quantificato su **2200** esemplari circa, con un ordine di grandezza superiore a quello realizzato nella stagione passata. Si proporrà una suddivisione del prelievo in forma di selezione e forma collettiva con la possibilità di realizzare il prelievo con la forma della braccata su tutto il territorio gestito.

2 - Formazione e addestramento

Nell'anno in corso si prevedono incontri formativi, per gli aderenti dell'ATC, mirati allo sviluppo dei seguenti temi:

- ☐ Servizio di accompagnamento dei cacciatori di selezione;
- ☐ Tecniche di censimento per gli ungulati;
- ☐ Tecniche di censimento per la piccola selvaggina e la fauna antagonista;
- ☐ Tecniche di monitoraggio ambientale;
- ☐ Tecniche di realizzazione gestione e mantenimento degli interventi di miglioramento ambientale;
- ☐ Tecniche di ambientamento della piccola selvaggina;
- ☐ Tecniche di controllo delle specie antagoniste-opportuniste;
- ☐ Corsi di formazione per addetti alla gestione degli ungulati;
- ☐ Corsi di formazione per cacciatori di avifauna migratoria;

3 - Organizzazione del volontariato

L'ATC organizzerà iniziative in collaborazione con il personale volontario inerente le attività gestionali di competenza. L'organizzazione del personale terrà conto della ripartizione territoriale dell'ATC MO2 in distretti, settori comunali, UTG e zone di caccia collettiva al Cinghiale.

Per quanto riguarda le attività svolte dalla Provincia sul territorio dell'ATC MO2 (vedi piani di controllo, vigilanza, ecc.) si ricercherà una collaborazione con il Servizio faunistico e con il personale provinciale al fine di massimizzare i risultati auspicati.

4 - Delimitazione del territorio per la gestione faunistica

Alla luce aggiornamento della modifica degli istituti faunistici privati e pubblici e di una verifica di tipo funzionale delle UTG si prevede di ottimizzarne la perimetrazione e la

conseguente organizzazione gestionale. Saranno inoltre prese in esame eventuali richieste da parte di referenti o associati dell'ATC inerenti all'argomento suddetto.

6 - Regolamenti

Durante la stagione 2023-2024 verrà completato l'iter d'approvazione del nuovo "Regolamento per la caccia di selezione del Cervo", valutando l'eventuale aggiornamento degli altri regolamenti interni secondo necessità.

A.T.C. MO2

Consuntivo di attività anno 2022 Programma annuale di attività 2023

Stagione venatoria 2023/2024

Deliberato, il 24/02/2023

Il Presidente dell'ATC MO2 Sig. Romano Canovi